

In ventimila all'assalto del mercato-boutique di Forte dei Marmi

►Gli ambulanti toscani hanno già avviato contatti con il Comune per riportare in città le bancarelle nella seconda metà dell'anno

L'EVENTO

PORDENONE Funziona l'esperimento del Mercato di Forte dei Marmi al coperto (o quasi), con il Consorzio che - in attesa di tirare le somme a conclusione dell'evento - parla di un afflusso stimato di oltre 20mila persone e dunque, senza mezzi termini, di «grandissimo successo».

Ritornata dopo due anni all'interno (e in parte anche all'esterno) di uno dei padiglioni della Fiera, in viale Treviso, la cosiddetta "boutique a cielo aperto" ha richiamato nel corso della giornata un buon afflusso di pubblico, schivando questa volta anche le incognite del maltempo. Un interesse, quello dei pordenonesi, che potrebbe giocare a favore di un ritorno della manifestazione in centro nei prossimi mesi, dopo che già nel febbraio del 2016 l'amministrazione comunale aveva giocato questa carta per il rilancio di piazza Risorgimento e dintorni. Per questa volta, infatti, il Consorzio degli ambulanti ha scelto di tornare in città in una location coperta e anche un po' defilata rispetto al centro cittadino, dove la precedente esperienza era stata in parte penalizzata dal maltempo nel pomeriggio.

Bancarelle dunque al coperto, anche se non tutte: alcune infatti non hanno trovato posto all'interno del padiglione fieristico e sono state quindi sistemate all'esterno, proprio davanti all'ingresso del padiglione. Al suo interno, poi, bancarelle in fila l'una accanto all'altra, con proposte di diversi tipi. L'afflusso al padiglione numero 5 di viale Treviso è cominciato in maniera timida al mattino e si è fatto consistente dopo le 10, per poi intensificarsi nel corso della mattinata e nel pomeriggio.

Sulle bancarelle, tante occasioni su prodotti "made in Italy", con l'attenzione degli acquirenti che è stata attirata soprattutto dalle proposte dei comparti dell'abbigliamento e degli ac-

cessori. Ma curiosità c'è stata anche attorno alle meno numerose bancarelle di prodotti tipici dell'enogastronomia toscana, così come a quelle di profumi e cosmetici e a quelle di attrezzature per la cucina.

«Si conferma - fa sapere Anto-



MOLTO INTERESSE PER ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI, OLTRE A PROFUMI, ENOGASTRONOMIA E COSMETICI

nio Matta, per il Consorzio degli ambulanti di Forte dei Marmi - il grandissimo apprezzamento del pubblico di Pordenone e più in generale di quello delle regioni di Friuli Venezia Giulia e Veneto per l'evento-mercato più famoso d'Italia e l'eccellenza del settore rappresentata dal Consorzio. È stato stimato oggi un afflusso di oltre 20mila persone».

Il risultato gioca a favore di un'ulteriore tappa del Mercato in città, e il Consorzio conferma infatti il dialogo già in corso con l'amministrazione comunale per riportare le bancarelle di Forte dei Marmi a Pordenone nella seconda metà dell'anno. Ancora da stabilire, tuttavia, il sito che sarà scelto questa volta: accanto alle aree del centro, l'amministrazione, con l'assessore al Commercio Emanuele Loperfido, pensa anche a uno dei quartieri, anche se in quel caso occorrerà valutare gli spazi e le situazioni (non escluso l'aspetto relativo ai parcheggi, dato che il mercato ha richiamato ieri visitatori non solo da tutta la Destra Tagliamento, ma anche da fuori provincia).

Lara Zani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ABBIGLIAMENTO È stato uno dei settori più "gettonati"